

Pianta Sportivistica



Agriturismo



Agriturismo Garbellini



Pianta Museo Antica Torre



GIRO DEI TRE CASTELLI

Per informazioni: www.vivaio garbellini.it
Beppe Garbellini 3397260215 - email: antica-torre@libero.it



VIAGGIO IN CARROZZA

Descrizione del percorso

...si raggiunge la Torre Mirabella, costruzione rurale seicentesca con ampio panorama sui vigneti franciacortini sottostanti.



2

Dalla Torre Mirabella, attraversando i vigneti, si perviene a Paderno Franciacorta. Durante il percorso per le vie del paese incontriamo, subito sulla sinistra, la maestosa Chiesa Parrocchiale di San Pancrazio. 1790



1

Dall'agriturismo cascina del cardinale presso Az. Agr. vivaio Garbellini, attraverso Via Vallosa....



3



4

Sulla stessa via, poco più avanti...



5

...troviamo, sulla sinistra Palazzo Guaineri e, sulla destra, Palazzo Oldofredi con il suo caratteristico colonnato; entrambi gli edifici risalgono al 1700



6

CASTELLO PIAZZA DELLA LIBERTÀ

Superato l'incrocio, si incontra l'ex casa Sandrinelli che attualmente ospita il Municipio e, dopo circa 100 mt si raggiunge Piazza della Libertà con il castello le cui fondamenta risalgono all'anno 1000; l'attuale impianto è di tipo medievale. All'interno delle sue mura si trova il Santuario della Madonna del Castello.



7

Percorse poche centinaia di metri, attraversato il passaggio a livello, si svolta subito a sinistra percorrendo la lunga pista ciclabile Brescia-Paratico immersa nei vigneti e che conduce al centro abitato di Passirano.



8

Entrati in Passirano in breve si giunge, attraverso una vecchia strada comunale....

...al maestoso e ben conservato Castello di Passirano,



9

CASTELLO DI PASSIRANO

La prima documentazione risale all'anno Mille, ma è certa la presenza, tra il 900 e il 950, del medesimo che ancora oggi si erge solitario sulla strada che porta a Bornato. Il territorio fu proprietà di vari monasteri bresciani e di nobili famiglie e come molti altri paesi della Franciacorta partecipò alle cruenti vicende dei secoli XV e XVI. Nel 1630 la strada che lo metteva in comunicazione con Brescia, venne chiusa da una grossa catena per proteggere gli abitanti dal contagio della peste, e ancora oggi quella località porta il nome di Cadenone. Conserva intatto il suo fascino il castello costruito intorno al X secolo, ovvero al tempo delle invasioni degli Ungari e ricostruito tra il XIII ed il XIV secolo su pianta trapezoidale. I muri in ciottoli, sormontati da una merlatura ghibellina, aggiunta probabilmente solo agli inizi dell'Ottocento, sono emblema caratteristico della Franciacorta. Le torri angolari sul lato sud sono semicircolari. Di notevoli dimensioni il mastio quadrato sul lato est. La costruzione è semplice ma imponente e di grande effetto. Oggi l'interno è costituito da un grande cortile con poche costruzioni al quale si accede da un portale settecentesco. Al suo intero attualmente opera una Cantina vitivinicola.



10

Di fronte al Castello si può ammirare il Palazzo dei marchesi Fassati Barba, costruzione gentilizia di impianto seicentesco.



14

Rimanendo sulla medesima strada sterrata, costeggiando i piedi del Monte dell'Angelo, giungiamo fino a Cazzago San Martino e più precisamente nella frazione di Bornato. Lungo il percorso che porta al castello, incontriamo Villa Monterossa adagiata sull'omonimo colle che domina Bornato. Residenza di campagna dei nobili Bornati, attualmente appartiene ad una famiglia di viticoltori ed è sede della nota cantina vitivinicola "Monterossa"...nella quale spicca per bellezza la scalinata "marchettiana".



15

CASTELLO DI BORNATO

Si giunge, quindi, al Castello di Bornato che racchiude al suo interno una stupenda Villa rinascimentale: si tratta di un caso molto raro ed assolutamente meritevole di visita.

Il castello medievale venne eretto da Inverardo di Bornato nel 1270 incorporando una torre romana che ivi si ergeva. La roccaforte romana era stata creata a protezione della via consolare che univa Bergamo a Brescia. Le possenti mura merlate in pietra grezza del Castello di Inverardo manifestano chiaramente il loro ruolo di presidio e difesa del borgo e la collocazione le rende visibili a miglia di distanza, monito perenne. Il tutto è circondato ancor oggi da torri, contrafforti e da un fossato con ponte levatoio. La vista incomparabile che si gode dal colle, permette nelle giornate limpide, di scorgere anche gli Appennini. Di questo panorama lo stesso Dante Alighieri, ospite del Castello, avrebbe più volte goduto. Il nipote di Inverardo, Giambellino, fu infatti un grande mecenate di artisti e letterati, e creò intorno a sé un'erudita ed illuminata corte.

Quando nel 1326 Azzone Visconti invase la Franciacorta, iniziò per il Castello e per il borgo un periodo di decadenza, essendo spesso Bornato sede di cruenta battaglia. La fortuna ritornò a favorirlo quando dal 1564 la famiglia Bornato si estinse nella Famiglia Gardini, che eresse all'interno delle mura del Castello, appunto, la Villa rinascimentale. L'edificio conferì nuovo lustro e vanto al luogo.

Da 800 anni si produce al Castello un famosissimo vino in piccole quantità ma di qualità eccellente, che è anche acquistabile dai visitatori. Il parco, adibito a giardino all'inglese verso nord e all'italiana verso sud, è di notevole bellezza.



11

Proseguendo, costeggiamo l'alto muro di pietra, fino a raggiungere il lato Nord Ovest del brolo, corte agricola caratteristica del bresciano.



12

Dal brolo...



13

...parte una strada sterrata che ci conduce ai piedi del Monte dell'Angelo sulla cui sommità fa bella mostra di sé Villa Tesea, edificata nel cinquecento e rimaneggiata nei secoli successivi.

Elenco delle vie Comune per Comune:

- Passirano: Via Vallosa, in frazione Campagna svoltare a destra in strada sterrata in direzione Paderno Franciacorta.
- Paderno Fc: Via Mirabella, Via Fratelli Zini, Via Mazzini, Piazza della Libertà, Via San Gottardo, al passaggio a livello prendere a sinistra la pista ciclabile in direzione Passirano.
- Si entra nuovamente nel comune di Passirano: Via G. Battista Guaineri, Via degli Alpini, Via Parri, via Castello, Via Fassati, strada sterrata di campagna direzione Bornato frazione di Cazzago S.M.
- Bornato: Via Monterossa, Via Garibaldi, Via degli Alpini, Via del Gallo, Via Trento, Via Castello, Via Basso Castello, al Ristorante Palafreno prendere a sinistra costeggiando il muro di sassi fino a Via Pieve Vecchia. Giunti alla frazione Barco si prosegue per Via Regina Elena; all'incrocio tenere la sinistra, ancora Via Regina Elena; alla fine dell'abitato si attraversano le boschette e si sbucca in Via Vallosa proprio davanti all'Agriturismo. Il percorso è passibile di modifiche in base alle risposte che avremo dai comuni e da Franciacorta in Fiore

